

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:

Ministero della giustizia
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi

Indirizzo postale:

Largo Luigi Daga, n. 2

Città: Roma

Codice postale: 00164

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: 06665912398 – 06665912399 - 06665912810

All'attenzione di:

Posta elettronica:

dgrisorse.dap@giustiziacert.it

e, per conoscenza:

dgrisorse.dap@giustizia.it

giuseppe.agati@giustizia.it

annamaria.david@giustizia.it

francesco.fronti@giustizia.it

Fax: 0666162776

Indirizzo(i) internet

Profilo di committente (URL): <http://www.giustizia.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

I.2) tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

I.3) principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione



II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Fornitura 25.000 paia di scarpe alte tipo polacco di colore nero per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

Forniture

Acquisto

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:

SADAV di Roma Rebibbia e fino a un massimo di altri tre siti dell'Amministrazione penitenziaria siti sul territorio nazionale.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Fornitura 25.000 paia scarpe alte tipo polacco di colore nero per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**Vocabolario principale**

Oggetto principale 18815200 polacchini

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

Si

II.1.8) Lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti:

No

II.1.9) Informazioni sulle varianti**Ammissibilità di varianti**

No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni, se del caso)**

n. 25.000 paia di scarpe alte tipo polacco di colore nero (valore stimato € 1.433.750,00) con l'opzione di acquistare fino a altre 10.000 paia (valore stimato € 573.500,00) entro 24 mesi.

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa: 2.007.250,00 Valuta: euro

II.2.2) Opzioni (se del caso)

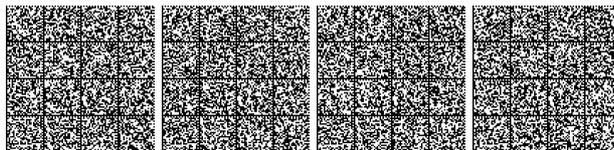
Si

descrizione delle opzioni:

Fino ad altre 10.000 paia di scarpe entro 24 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., dovrà essere prestata, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria, con le modalità e le condizioni stabilite nella lettera d'invito, valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, di importo pari al 2% del valore stimato **complessivo** sopra indicato (punto II.2.1 – 2.007.250,00 euro) eventualmente ridotto in ragione di quanto stabilito nel predetto articolo 75. Inoltre l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto



legislativo 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità e le condizioni stabilite nella lettera di invito e nei relativi allegati.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 127 e 128 del d.p.r. 207/2010 come richiamati dall'art. 298 del medesimo d.p.r. 207/2010.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Mandato diretto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e dei consorzi con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37, decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i, e di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, e 36 del richiamato decreto, così come modificato dall'articolo 17 della legge 69/2009, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13 della legge 248/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di partecipazione in forma associata, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e comunque in misura non inferiore al 40%.

La prestazione principale è il montaggio e finissaggio del prodotto. La prestazione secondaria è il taglio del pellame.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di ditte che si trovino in una situazione di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione (modello 1), alternativamente le dichiarazioni sulle situazioni di cui all'articolo 38, comma 2, in particolare (modello 3A):

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, ovvero
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente, ovvero ancora
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

È ammesso l'avvalimento secondo le modalità e i termini previsti dall'articolo 49 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.1.4) Altre condizioni particolari (se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari

No

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

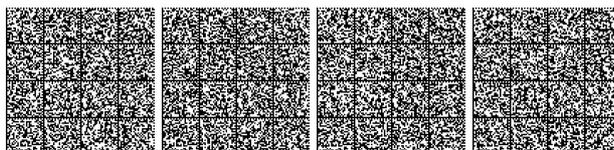
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Possono partecipare alla gara ditte produttrici di calzature.

In caso di raggruppamento la ditta capogruppo dovrà essere una ditta calzaturificia che svolge le fasi essenziali del ciclo produttivo, cioè quelle di montaggio e di finissaggio del prodotto.

La domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della ditta o del consorzio, o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di ciascuna delle imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, deve essere redatta, in conformità al "modello 1", e dovrà essere accompagnata da:

- modello 2;
- modello 3A (da compilarsi a cura del rappresentante legale ovvero dal procuratore qualora sottoscrittore delle dichiarazioni costituenti la documentazione dell'offerta);
- modello 3B (da compilarsi a cura degli altri soggetti di cui all'art. 38, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. E' richiesta la compilazione del modello 3B anche a cura dei soggetti che ricoprono cariche



institorie e dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando. Nel caso sussista fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione potrà essere rilasciata dal rappresentante legale del concorrente evidenziando i motivi per i quali non sia stato possibile ottenere la dichiarazione del cessato dalla carica).

Le imprese che intendano partecipare in R.T.I. o in promessa di R.T.I. o in consorzio dovranno osservare le seguenti condizioni:

- la domanda di partecipazione, modello 1, dovrà essere prodotta in unico esemplare sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di R.T.I. da costituirsi o di consorzio, il "modello 1" dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o del consorzio e di tutte le imprese consorziate indicate dal consorzio;

- le dichiarazioni di cui ai modelli 2, 3A e 3B dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppate o raggruppande ovvero, in caso di consorzio, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate dal consorzio attraverso i loro rappresentanti.

Le domande e la restante documentazione di offerta meglio indicata nel Disciplinare di gara allegato al presente bando, se presentate in lingua straniera, dovranno pervenire – pena esclusione – con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme testo straniero" da competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, con firme atti/documenti tutti legalizzate da competente rappresentanza diplomatica o consolare o mediante apposizione postilla cui convenzione dell'Aja del 05.10.1961.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a) presentare n. 2 idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito, dalle quali risulti la capacità finanziaria del concorrente (alla data del rilascio della referenza) ad assumere l'esecuzione dell'appalto in relazione all'importo della gara, in caso di aggiudicazione. In caso di R.T.I., le due referenze bancarie dovranno essere presentate almeno dall'impresa mandataria (o designata tale), ovvero, in caso di consorzio, dal consorzio medesimo, qualora lo stesso svolga direttamente l'attività oggetto dell'appalto, o da almeno una singola impresa consorziata esecutrice;

b) fatturato globale realizzato complessivamente nel triennio 2012 – 2014 compresa IVA;

c) fatturato specifico per forniture analoghe triennio 2012 – 2014 compresa IVA.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

b) fatturato globale complessivamente nel triennio 2012 – 2014 pari a euro 2.867.500,00. Tale requisito dovrà essere posseduto in caso di R.T.I. cumulativamente per l'intero 100% dal R.T.I., in caso di partecipazione del consorzio cumulativamente per l'intero 100% dalle imprese consorziate ovvero dalle sole consorziate esecutrici in caso di indicazione delle stesse;

c) fatturato specifico per forniture analoghe complessivamente nel triennio 2012 – 2014 pari a euro 1.433.750,00. Tale requisito dovrà essere posseduto in caso di R.T.I. cumulativamente per l'intero 100% dal R.T.I., in caso di partecipazione del consorzio cumulativamente per l'intero 100% dalle imprese consorziate ovvero dalle sole consorziate esecutrici in caso di indicazione delle stesse.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a) l'impresa concorrente dovrà essere in possesso di quanto previsto dall'articolo 42 del d.lgs. n. 163/2006 da dimostrare nei modi indicati al comma 1 lettere a) e c).

b) le ditte partecipanti devono essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità per il settore di accreditamento inerente l'oggetto dell'appalto, rilasciato da un organismo accreditato.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

a) in caso di raggruppamento di imprese quanto previsto dall'articolo 42 del d.lgs. 163/2006 dovrà essere posseduto cumulativamente dal RTI; in caso di consorzio quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, lett. a) dovrà essere riferito alle singole consorziate esecutrici mentre quanto previsto all'articolo 42, comma 1 lett. c) dovrà essere posseduto dal consorzio.

b) Tale requisito, in caso di RTI dovrà essere posseduto dalle singole imprese che lo costituiscono. In caso di consorzio, dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle singole imprese per le quali il consorzio concorre. In caso di avvalimento di tale requisito, non potrà ammettersi che sia "prestata" la sola certificazione di qualità, in quanto l'avvalimento deve comunque rispondere a condizioni di "effettività" e non di mera "formalità".



SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) Tipo di procedura****IV.1.1) Tipo di procedura**

Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** (*contrassegnare le caselle pertinenti*)

Prezzo più basso

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica

No

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

No

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 30 settembre 2015 (*gg/mm/aaaa*) Ora: 12.00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 7 ottobre 2015 (*gg/mm/aaaa*) Ora: 10.00

Luogo: Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - D.G. Risorse Materiali Beni e Servizi - L.go Luigi Daga 2 - 00164 Roma – Italia

Alle operazioni di apertura potranno assistere i rappresentanti legali delle imprese o un loro delegato, munito di apposita delega e copia del documento del delegante.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Informazioni sulla periodicità** (*se del caso*)

Trattasi di un appalto periodico

No

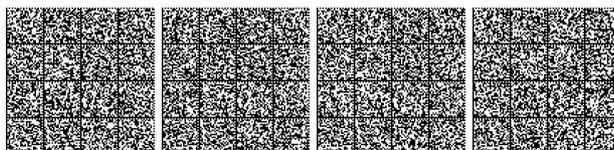
VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari

No

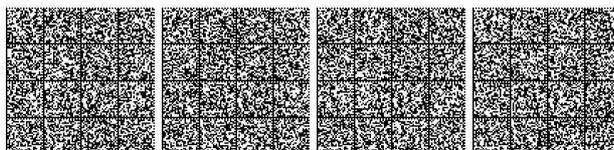
VI.3) Informazioni complementari (*se del caso*)

1. La presente gara è indetta così come disposto nella delibera a contrarre del 13 luglio 2015, n. 5737.
2. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica – finanziaria e di capacità tecnica avverrà, ai sensi dell'articolo 6 bis del d.lgs. 163/2006 e della delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi accedendo all'apposito link (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) secondo le istruzioni ivi contenute.
3. Ai sensi del comma 2bis dell'art. 38 del D.lgs. 163/06, introdotto dal comma 1 dell'art.39 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. 163/06 obbliga la ditta concorrente al pagamento, in favore della stazione



appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1% del valore complessivo stimato di cui al punto II.2.1) di questo bando di gara.

4. L'Amministrazione contraente si riserva:
 - a. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo 163/2006;
 - b. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua;
 - c. di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - d. di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
5. Il prezzo unitario a base d'asta, su cui operare il ribasso, è pari a € 57,35 (cinquantasette/35) IVA esclusa.
6. Ove l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 11 e 12 del d.lgs. n. 163/2006, procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria.
7. Sono esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
8. La stazione appaltante esclude dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (articolo 38 comma 2 decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.).
9. La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.
10. Tenuto conto della natura della fornitura e attesa la necessità di procedere alla verifica di conformità attraverso l'effettuazione di analisi di laboratorio che, in assenza di professionalità e mezzi propri di questa Amministrazione, non possono che essere rimesse a laboratori esterni, anche a salvaguardia dell'operato della Ditta, per l'effettuazione dell'attività di verifica, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 316 del D.P.R. n. 207/2010, il termine verrà fissato in giorni sessanta dall'ultimazione delle prestazioni contrattuali certificate dal Direttore dell'esecuzione, come meglio specificato nell'allegato schema di contratto.
11. La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012 dovrà rimborsare, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, "le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".
12. In ragione del numero dei capi da fornire è richiesto per la partecipazione alla gara un limite di fatturato aziendale tale da assicurare un'organizzazione di mezzi e risorse finanziarie sufficienti a garantire la capacità di realizzazione dei manufatti nei ristretti tempi richiesti dall'Amministrazione.
13. Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara di cui al presente bando, è 6332559101.
Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
L'attestato di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dovrà essere allegato dalle ditte partecipanti in sede di presentazione dell'offerta.
Maggiori informazioni saranno indicate nella lettera d'invito.
14. Resta applicabile, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione, quanto previsto al comma 3 dell'articolo 41 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.



15. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio della fornitura, le modalità di presentazione delle offerte e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara allegato al presente bando e negli altri allegati.
16. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/03 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.
17. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del d.lgs. 163/2006, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.
18. Le offerte anomale sono individuate ai sensi dell'articolo 86 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. e relativo regolamento di esecuzione (d.p.r. n. 207/2010) e valutate in base ai criteri e secondo la procedura di cui agli articoli 86, 87 e 88 del predetto decreto e relativo regolamento. Pur non essendo obbligatorio è gradito che l'offerta venga corredata dalle giustificazioni di cui all'articolo 87 comma 2 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo della fornitura. Le stesse dovranno essere inserite in separata busta sigillata. Come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del decreto legislativo 163/2006, questa stazione appaltante si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.
19. I costi della sicurezza da rischi da interferenza sono pari a euro 0,00. Le imprese dovranno indicare nelle offerte i costi della sicurezza da rischi di interferenza, i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa e i costi del personale, come meglio specificato nel disciplinare di gara.
20. L'offerta, corredata della richiesta documentazione, dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato con nastro adesivo, sui lembi di chiusura. Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente (o del legale rappresentante/procuratore speciale della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. sia già costituiti che da costituirsi o del legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio) e all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale (dell'impresa singola, di tutte le imprese raggruppande in caso di RTI non costituiti o della sola mandataria, in caso di R.T.I. costituiti, o del consorzio, in caso di consorzio), la seguente dicitura: *"Fornitura n. 25.000 paia di scarpe alte tipo polacco di colore nero per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria"*.
21. Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e il numero di fax e specificare se autorizza l'invio delle comunicazioni via fax. Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate, dopo la prima seduta pubblica, prioritariamente tramite PEC.
22. Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata A/R, a mano o tramite corrieri (alias imprese trasportatrici) professionali direttamente alla stazione appaltante, e dovrà pervenire entro i termini perentori sopra indicati. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della amministrazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi pervenuti in ritardo non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.
23. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara, potranno essere richiesti alla amministrazione contraente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 settembre 2015.



- Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo pec, e/o fax e/o e-mail ai riferimenti di cui al punto I.1. I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara, verranno pubblicati sul sito ufficiale (v. profilo di committente) nella sezione Bandi di gara e contratti.
Le comunicazioni successive alla prima seduta pubblica avverranno prioritariamente tramite PEC.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli inviti non ricevuti a causa di indicazioni errate in merito alla PEC fornite dall'operatore ovvero in caso di malfunzionamento della stessa in ricezione.
24. Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. è il Comm. Capo di polizia penitenziaria Giuseppe Agati.
25. Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per la partecipazione alla gara anche nel caso in cui la stessa dovesse, per qualsiasi motivo, essere annullata o se non dovesse procedersi ad aggiudicazione.
26. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.
27. I legali rappresentanti delle ditte offerenti o soggetti muniti di apposita delega sono invitati sin d'ora a presenziare alla seduta pubblica del 7 ottobre 2015, ore 10,00, nella quale si procederà alla verifica dei plichi pervenuti e successivamente al sorteggio di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., come meglio descritto nel disciplinare di gara.
28. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
29. La ditta aggiudicataria dovrà eseguire l'intera fornitura oggetto dell'appalto entro 180 (centottanta) giorni solari che decorreranno dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione di avvio dell'esecuzione da parte dell'Amministrazione.
30. L'Amministrazione esclude la competenza arbitrale intendendo adire in via esclusiva l'Autorità giudiziaria ordinaria.
31. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applica quanto disposto dal d.lgs. 163/2006 e s.m.i., dal d.p.r. 207/2010 e dalla normativa specifica di settore.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sez. Roma

Indirizzo postale: Via Flaminia, 189

Città: Roma Codice postale: 00196

Paese: Italia Telefono: 06/328721

Posta elettronica: Fax: 06/32872315

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

avanti il T.A.R. entro 30 giorni dalla piena conoscenza. Restano fermi gli strumenti di tutela previsti dall'articolo 245 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Il direttore generale
dott. Gianfranco De Gesu

TC15BFC11977 (A pagamento).

